

## **O.D.G.**

Il Direttivo della Fisac/Cgil Campania, riunito a Napoli il giorno 26.10.2011, sottolinea e disapprova l'opera di sostanziale disinvestimento nel territorio di Napoli e della Campania che l'applicazione del Piano Industriale del Gruppo Intesa Sanpaolo sta visibilmente mettendo in atto.

Registriamo, infatti, in questo periodo, la chiusura e il ridimensionamento di Uffici e presidi specialistici, all'interno del perimetro campano del Gruppo, che nel caso del Polo di Back Office di I.S.G.S. sono svuotati di attività e personale - quest'ultimo trasferito nell'ambito della rete del Banco di Napoli-, e che nel caso della Direzione Legale e Contenzioso, in capo alla Capogruppo, vengono colpiti dal corposo spostamento di attività a favore di studi esterni operanti più a settentrione: azione che non tarderà a produrre, quale diretta conseguenza, la riduzione del personale assegnato a tale realtà produttiva altamente qualificata e qualificante per il territorio.

Questi accadimenti si aggiungono alla chiusura della Centrale Operativa di Napoli a favore del Service esterno su Milano e a nostro avviso confermano ancora una volta il non dichiarato ma chiaro disegno politico-strategico che potrebbe presumibilmente ispirare l'applicazione del Piano Industriale e cioè lo spostamento sistematico di grandissima parte di quanto attiene ai presidi di attività qualificate qualificanti e specialistiche dal meridione al settentrione.

Il Direttivo impegna la Segreteria Regionale Campania a mettere in atto azioni determinate tese a indurre i vertici del Gruppo a un confronto locale, con il coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali, confronto finalizzato ad ottenere l'insediamento ed il mantenimento nel nostro territorio di presidi specialistici che diano possibilità di crescita alle tante eccellenze del territorio e di conseguenza maggiori possibilità di lavoro alle giovani e ai giovani di Napoli e della Campania.

L. BERTO – C. DE BIASE – R. ERRERA – D. SABATINI

**APPROVATO ALL'UNANIMITA'**